Conto corrente con la posta Anno 89° — Numero 139

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA
REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Giovedì, 17 giugno 1948 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONI DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 80-033 841-737 850-144

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1948

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI

LEGGI E DECRETI

DECRETO LEGISLATIVO 27 gennaio 1948, n. 699.

Concessione di un contributo statale per la traslazione ai luoghi d'origine delle salme dei marittimi italiani caduti o deceduti in seguito a ferite o malattie contratte per causa di servizio nella guerra 1940-45.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 4 del decreto-legge luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151, con le modificazioni ad esso apportate dall'art. 3, comma primo, del decreto legislativo luogotenenziale 16 marzo 1946, n. 98;

Viste le disposizioni transitorie I e XV della Costituzione;

Visto l'art. 87, comma quinto, della Costituzione;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri e del Ministro per la marina mercantile, di concerto con il Ministro per il tesoro e con il Ministro per la difesa;

PROMULGA

il seguente decreto legislativo, approvato dal Consiglio dei Ministri con deliberazione del 30 dicembre 1947:

Art. 1.

Per la traslazione ai luoghi di origine delle salme dei marittimi italiani caduti o deceduti in seguito a ferite o malattie contratte per causa di servizio nella guerra 1940-45 è stabilito a carico dello Stato un contributo da L. 15.000 a L. 30.000.

Il contributo è concesso, a domanda, agli ascendenti, ai discendenti, al coniuge superstite, ai fratelli e sorelle dei caduti e la misura di esso è fissata in rapporto alle condizioni economiche dei richiedenti ed alla ubicazione del luogo di destinazione della salma.

Art. 2.

Le domande di concessione del contributo devono essere presentate al Ministero della marina mercantile entro il termine di un anno dalla data di entrata in vigore del presente decreto.

Art. 3.

Il contributo di cui al precedente art. 1 viene erogato in base a documenti che comprovino che la traslazione è stata effettuata.

Art. 4.

Per le finalità di cui al presente decreto è stanziata nello stato di previsione delle spese del Ministero della marina mercantile la somma di 10 milioni da ripartirsi negli esercizi finanziari 1947-48 e 1948-49.

E' ridotta nella misura corrispondente la somma di L. 100.000.000 stanziati nello stato di previsione delle spese del Ministero della difesa con decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 21 marzo 1947, n. 158, per la traslazione delle salme dei militari italiani caduti.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato ad apportare con proprio decreto le occorrenti variazioni di bilancio.

Art. 5.

Il provvedimento previsto dall'art. 5 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 21 marzo 1947, n. 158, regolerà anche la concessione del contributo per la traslazione delle salme di marittimi italiani dall'estero o dal territorio delle colonie. Tale provvedimento dovrà essere emanato di concerto con il Ministro per la marina mercantile.

Art. 6.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 27 gennaio 1948

DE NICOLA

DE GASPERI — CAPPA — DEL VECCHIO — FACCHINETTI

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI

Registrato alla Corte dei conti, addì 10 giugno 1948
Atti del Governo, registro n. 21, foglio n. 88. — FRASCA

DECRETO LEGISLATIVO 20 marzo 1948, n. 700.

Autorizzazione al trasporto all'esercizio successivo degli ordini di accreditamento emessi dai Ministeri dei lavori pubblici e dell'agricoltura e foreste per opere pubbliche e per opere di bonifica e di sistemazione idraulico-forestale di bacini montani.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 4 del decreto-legge luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151, con le modificazioni ad esso apportate dall'art. 3, comma primo, del decreto legislativo luogotenenziale 16 marzo 1946, n. 98;

Viste le disposizioni transitorie I e XV della Costituzione;

Visto l'art. 87, comma quinto, della Costituzione;

Sentita la Corte dei conti;

Sulla proposta del Ministro per il tesoro, di concerto con i Ministri per i lavori pubblici e per l'agricoltura e foreste;

PROMULGA

il seguente decreto legislativo, approvato dal Consiglio dei Ministri con deliberazione del 21 febbraio 1948:

Art. 1.

Gli ordini di accreditamento emessi dal Ministero dei lavori pubblici a carico della parte ordinaria del bilancio, rimasti in tutto od in parte inestinti alla fine dell'esercizio, possono essere trasportati integralmente, o per la parte inestinta, all'esercizio successivo, purchè non siano stati emessi in conto residui.

Art. 2.

Gli ordini di accreditamento emessi per l'esecuzione di opere pubbliche di bonifica e di sistemazione idraulico-forestale di bacini montani, nonchè per l'esecuzione di lavori di ripristino di opere pubbliche di bonifica distrutte o danneggiate dalla guerra, rimasti in tutto od in parte inestinti alla fine dell'esercizio, possono essere trasportati integralmente o per la parte inestinta all'esercizio successivo.

Art. 3.

Il presente decreto entrerà in vigore dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 20 marzo 1948

DE NICOLA

DE GASPERI — DEL VECCHIO — TUPINI — SEGNI

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 10 *giugno* 1948
Atti del Governo, registro n. 21, *foglio n.* 77. — FRASCA

DECRETO LEGISLATIVO 21 aprile 1948, n. 701.

Liquidazione dell'Istituto federale di credito agrario per la Liguria e istituzione di una Sezione autonoma di credito agrario delle Casse di risparmio della Liguria, con sede in Genova.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 4 del decreto-legge luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151, con le modificazioni ad esso apportate dall'art. 3, comma primo, del decreto legislativo luogotenenziale 16 marzo 1946, n. 98;

Viste le disposizioni transitorie I e XV della Costituzione;

Visto l'art. 87, comma quinto, della Costituzione;

Sulla proposta del Ministro per il tesoro, di concerto con il Ministro per le finanze;

PROMULGA

il seguente decreto legislativo, approvato dal Consiglio dei Ministri con deliberazione del 7 aprile 1948:

Art. 1.

L'Istituto federale di credito agrario per la Liguria, con sede in Genova, costituito con la legge 16 giugno 1932, n. 811, è posto in liquidazione secondo la procedura regolata dal titolo VII, capo III del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375 e successive modificazioni, in quanto applicabili.

Art. 2.

E' autorizzata la contemporanea istituzione di una Sezione autonoma di credito agrario delle Casse di risparmio della Liguria con sede in Genova, con la partecipazione delle Casse di risparmio di Genova, di La Spezia e di Savona, ed eventualmente di altri istituti di credito, che all'uopo potranno derogare, occorrendo alle norme dei propri statuti.

Il patrimonio della Sezione autonoma di credito agrario su citata che sarà conferito dalle Casse di risparmio partecipanti, verrà fissato con decreto del Ministro per il tesoro.

Alla Sezione autonoma di credito agrario sono conferiti i fondi patrimoniali che eventualmente risultassero dalla liquidazione dell'Istituto federale di credito agrario per la Liguria, nonchè tutte le anticipazioni a questo concesse dallo Stato, ai sensi del regio decreto legge 29 luglio 1925, n. 1317, e successive modificazioni, fermi l'obbligo ed i termini del rimborso previsti da tali disposizioni.

Art. 3.

Alla Sezione autonoma di credito agrario della Cassa di risparmio della Liguria, sono applicabili, in quanto possibile, le disposizioni del regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, convertito nella legge 5 luglio 1928, n. 1760 e successive modificazioni, nonchè le norme regolamentari sul credito agrario approvate dal decreto Ministeriale 23 gennaio 1928, e successive modificazioni.

Con provvedimento del Ministro per il tesoro sarà nominato un commissario straordinario, al quale sono provvisoriamente attribuiti i più ampi poteri per la gestione della citata Sezione.

Nelle stesse forme sarà nominato un Comitato di sorveglianza, composto di tre membri, il quale assume le attribuzioni del Collegio dei sindaci in quanto applicabili.

Lo statuto della ripetuta Sezione, il quale conterrà le norme per l'amministrazione, l'ordinamento e il funzionamento dell'ente, sarà predisposto dal commissario straordinario, sentito il Comitato di sorveglianza o le Casse di risparmio partecipanti, e sarà approvato con decreto del Ministro per il tesoro.

Art. 4.

Il personale in atto in servizio presso l'Istituto federale di credito agrario per la Liguria, che non potrà essere assunto dalle Casse di risparmio partecipanti nè utilizzato dalla costituenda Sezione verrà licenziato con il riconoscimento dei diritti economici ad esso spettanti, ai sensi del regolamento organico vigente presso l'Istituto predetto.

Art. 5.

Gli atti di costituzione della Sezione autonoma di credito agrario delle Casse di risparmio della Liguria sono esenti da qualsiasi onere fiscale. I trasferimenti alla Sezione stessa delle attività e passività dell'Istituto federale di credito agrario per la Liguria, in liquidazione, avranno luogo in esenzione delle relative imposte e tasse.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 21 aprile 1948

DE NICOLA

DE GASPERI — DEL VECCHIO — PELLA

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 10 *giugno* 1948
Atti del Governo, registro n. 21, *foglio n.* 78. — FRASCA

DECRETO LEGISLATIVO 7 maggio 1948, n. 702.

Estensione all'Ente autonomo per la fiera del Levante di Bari delle provvidenze di cui ai decreti legislativi 14 dicembre 1947, n. 1598, e 5 marzo 1948, n. 121.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 4 del decreto-legge luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151, con le modificazioni ad esso apportate dall'art. 3, comma primo, del decreto legislativo luogotenenziale 16 marzo 1946, n. 98;

Viste le disposizioni transitorie I e XV della Costituzione;

Visto l'art. 87, comma quinto, della Costituzione;

Sulla proposta del Ministro per il tesoro e del Ministro per l'industria e il commercio, di concerto con i Ministri per il bilancio, per le finanze, per il lavoro e la previdenza sociale;

PROMULGA

il seguente decreto legislativo, approvato dal Consiglio dei Ministri con deliberazione dell'8 aprile 1948:

Art. 1.

Le provvidenze di cui ai decreti legislativi 14 dicembre 1947, n. 1598 e 5 marzo 1948, n. 121, sono applicabili all'Ente autonomo per la fiera del Levante in Bari.

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Napoli, addì 7 maggio 1948

DE NICOLA

DE GASPERI — DEL VECCHIO — TREMELLONI — EINAUDI — PELLA — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 *giugno* 1948
Atti del Governo, registro n. 21, *foglio n.* 132. — FRASCA

DECRETO LEGISLATIVO 7 maggio 1948, n. 703.

Proroga dei termini previsti dall'art. 9 del decreto legislativo 29 giugno 1947 e dall'art. 1 del decreto legislativo 11 novembre 1947, n. 1337, relativi all'esenzione dalla imposta generale sull'entrata e dalla tassa di registro per gli acquisti di navi all'estero.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 4 del decreto-legge luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151, con le modificazioni ad esso apportate dall'art. 3, comma primo, del decreto legislativo luogotenenziale 16 marzo 1946, n. 98;

Viste le disposizioni transitorie I e XV della Costituzione;

Visto l'art. 87, comma quinto, della Costituzione;

Sulla proposta del Ministro per la marina mercantile, di concerto con il Ministro per le finanze;

PROMULGA

il seguente decreto legislativo, approvato dal Consiglio dei Ministri con deliberazione del 3 maggio 1948:

Art. 1.

Il termine previsto dall'art. 1 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 11 novembre 1947, numero 1337, scade il 31 agosto 1948.

Art. 2.

Il termine per l'esenzione dall'imposta generale sulla entrata per l'acquisto di navi all'estero prevista dall'art. 9 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 29 giugno 1947, n. 779, scade il 31 agosto 1948.

Art. 3.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Napoli, addì 7 maggio 1948

DE NICOLA

DE GASPERI — CAPPA — PELLA

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 10 *giugno* 1948
Atti del Governo, registro n. 21, *foglio n.* 92. — FRASCA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 7 maggio 1948, n. 704.

Prelevazione di L. 19.110.000 dal fondo di riserva per le spese impreviste per l'esercizio finanziario 1947-48.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 42 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;

Visti i decreti legislativi del Presidente della Repubblica in data 25 marzo 1948, nn. 184 e 195;

Considerato che sul fondo di riserva per le spese impreviste inscritto nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro, per l'esercizio finanziario 1947-1948, esiste la necessaria disponibilità;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per il tesoro;

Decreta:

Dal fondo di riserva per le spese impreviste, inscritto al capitolo n. 338 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro, per l'esercizio finanziario 1947-1948, è autorizzata la prelevazione di L. 19.110.000 che si inscrivono ai sottoindicati capitoli dei seguenti stati di previsione della spesa per il detto esercizio finanziario:

Ministero del tesoro:

Cap. n. 421-*quater*. — Spese per il servizio di radiotrasmissione negli Stati Uniti d'America, ecc. . . . . L. 1.080.000

Cap. n. 424-*bis*. — Contributo straordinario a favore dell'Istituto superiore di sanità, ecc.	L.	15.030.000
Ministero della pubblica istruzione:		
Cap. n. 157. — Arte contemporanea - Spese per acquisti di opere d'arte, ecc.	»	3.000.000
Totale	L.	19.110.000

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Napoli, addì 7 maggio 1948

DE NICOLA

DE GASPERI — DEL VECCHIO

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 *giugno* 1948
Atti del Governo, registro n. 21, *foglio n.* 131. — FRASCA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 7 maggio 1948, n. 705.

Prelevazione di L. 5.000.000 dal fondo di riserva per le spese impreviste dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro, per l'esercizio finanziario 1947-48.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 42 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla ammministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;
Visto il decreto legislativo del Presidente della Repubblica in data 25 marzo 1948, n. 195;
Considerato che sul fondo di riserva per le spese impreviste inscritto nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro, per l'esercizio finanziario 1947-1948, esiste la necessaria disponibilità;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per il tesoro;

Decreta:

Dal fondo di riserva per le spese impreviste, inscritto al capitolo n. 338 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro, per l'esercizio finanziario 1947-1948, è autorizzata la prelevazione di L. 5.000.000 che si inscrivono al capitolo di nuova istituzione, n. 397-*bis* « Contributo straordinario all'Ente nazionale delle casse rurali agrarie ed enti ausiliari » dello stato di previsione medesimo per l'indicato esercizio.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Napoli, addì 7 maggio 1948

DE NICOLA

DE GASPERI — DEL VECCHIO

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 *giugno* 1948
Atti del Governo, registro n. 21, *foglio n.* 130. — FRASCA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 7 maggio 1948, n. 706.

Assegnazioni di fondi agli stati di previsione della spesa di taluni Ministeri per l'esercizio 1947-48 a norma dell'articolo 41, primo comma, del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato (7° provvedimento).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 41, primo comma, del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;
Visto il decreto legislativo Presidenziale 19 giugno 1946, n. 1;
Visti i decreti legislativi del Presidente della Repubblica in data 25 marzo 1948, nn. 179, 182, 183, 189 e 195;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per il tesoro;

Decreta:

Negli stati di previsione della spesa dei Ministeri sottoindicati per l'esercizio finanziario 1947-48, sono introdotte le seguenti variazioni in aumento:

Ministero delle finanze:		
Cap. n. 166. — Restituzioni e rimborsi	L.	2.500.000.000
Cap. n. 167. — Restituzioni e rimborsi di addizionale, ecc.	»	125.000.000
	L.	2.625.000.000
Ministero degli affari esteri:		
Cap. n. 32. — Stipendi, ecc. a funzionari civili e militari, ecc.	L.	7.000.000
Cap. n. 33. — Assegni ed indennità di rappresentanza al personale all'estero	»	800.000.000
Cap. n. 49. — Stipendi ed indennità ai sanitari ed ai commissari in servizio di emigrazione	»	3.000.000
	L.	810.000.000
Ministero dell'Africa Italiana:		
Cap. n. 1. — Personale di ruolo dell'Amministrazione centrale. Stipendi, ecc.	L.	38.990.000
Cap. n. 2. — Personale straordinario e a contratto in servizio presso l'Amministrazione centrale, ecc. - Retribuzioni, ecc.	»	100.000.000
	L.	138.990.000
Ministero della difesa:		
Cap. n. 122. — Ufficiali della Marina militare in congedo provvisorio. - Assegni, ecc.	L.	1.000.000
Cap. n. 123. — Ufficiali della Marina militare in aspettativa, ecc. - Assegni, ecc.	»	1.000.000
Cap. n. 176. — Ufficiali dell'Aeronautica militare, ecc. Stipendi, ecc.	»	427.000.000

Cap. n. 179. — Sottufficiali ed avieri dell'Aeronautica militare. - Stipendi, ecc.	L.	563.000.000
Cap. n. 189. — Carabinieri in servizio dell'Aeronautica militare. Stipendi, ecc.	»	87.400.000
	L.	1.029.400.000

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Napoli, addì 7 maggio 1948

DE NICOLA

DE GASPERI — DEL VECCHIO

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 giugno 1948
Atti del Governo, registro n. 21, foglio n. 103. — FRASCA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 marzo 1948, n. 707.

Approvazione del nuovo statuto della Fondazione « Dottore ing. Giorgio Mayr » presso il Politecnico di Milano.

N. 707. Decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1948, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, viene approvato il nuovo statuto della Fondazione « Dott. ing. Giorgio Mayr » presso il Politecnico di Milano.

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 26 maggio 1948

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 aprile 1948, n. 708.

Autorizzazione all'Università di Padova ad accettare una donazione.

N. 708. Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 1948, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, l'Università di Padova viene autorizzata ad accettare la donazione della somma di L. 99.895, disposta in suo favore dal dott. Giovanni Dogo, a nome della Federazione di Padova del Partito d'Azione, con atto pubblico in data 18 maggio 1947, per l'istituzione di un premio da intitolarsi al nome dell'« Ing. Renato Otello Pighin » e da conferirsi, ogni anno, al miglior laureato di quella Facoltà di ingegneria.

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 26 maggio 1948

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 aprile 1948, n. 709.

Erezione in ente morale della Fondazione Alfonso Casati per gli studi storici, istituita presso l'Università di Milano.

N. 709. Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 1948, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Fondazione Alfonso Casati per gli studi storici, istituita presso l'Università di Milano con atto pubblico in data 8 giugno 1946, viene eretta in ente morale e ne viene approvato il relativo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 26 maggio 1948

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 febbraio 1948.

Nomina dei componenti il Consiglio provinciale di sanità di Benevento.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 17 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;
Visto il decreto legislativo 30 giugno 1947, n. 613;
Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Primo Ministro Segretario di Stato;

Decreta:

Sono nominati componenti del Consiglio provinciale di sanità di Benevento, pel triennio 1948-1950, i signori:

Firrau prof. dott. Luigi, medico chirurgo;
Capozzi dott. Angelo, medico chirurgo;
Pacifico dott. Giuseppe, pediatra;
Cardone avv. Vincenzo, esperto in materie amministrative;
Di Pinto prof. Vito, esperto in scienze agrarie.

Il presente decreto sarà presentato alla registrazione della Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 14 febbraio 1948

DE NICOLA

DE GASPERI

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 aprile 1948
Registro Presidenza n. 15, foglio n. 354. — FERRARI
(2724)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 febbraio 1948.

Nomina dei componenti il Consiglio provinciale di sanità di Campobasso.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 17 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;
Visto il decreto legislativo 30 giugno 1947, n. 613;
Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Primo Ministro Segretario di Stato;

Decreta:

Sono nominati componenti del Consiglio provinciale di sanità di Campobasso, pel triennio 1948-1950, i signori:

Verdone dott. Nicola, medico chirurgo;
Japoce dott. Antonio, medico chirurgo;
De Rubertis dott. Giovanni, pediatra;
Amoroso avv. Nicola, esperto in materie amministrative;
Rainone dott. Vittorio, esperto in scienze agrarie.

Il presente decreto sarà presentato alla registrazione della Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 14 febbraio 1948

DE NICOLA

DE GASPERI

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 aprile 1948
Registro Presidenza n. 15, foglio n. 352. — FERRARI
(2723)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 febbraio 1948.

Nomina dei componenti il Consiglio provinciale di sanità di Cremona.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 17 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 1947, n. 613;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Primo Ministro Segretario di Stato;

Decreta:

Sono nominati componenti del Consiglio provinciale di sanità di Cremona, pel triennio 1948-1950, i signori:

Grignani prof. Rodolfo, medico chirurgo;

Francioni dott. Angelo, medico chirurgo;

Tourraine dott. Alberto, pediatra;

Cremonesi avv. Giacinto, esperto in materie amministrative;

Antonelli dott. Giuseppe, esperto in scienze agrarie.

Il presente decreto sarà presentato alla registrazione della Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 14 febbraio 1948

DE NICOLA

DE GASPERI

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 aprile 1948
Registro n. 15 Presidenza, foglio n. 345. — FERRARI

(2721)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 febbraio 1948.

Nomina dei componenti il Consiglio provinciale di sanità di Enna.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 17 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 1947, n. 613;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Primo Ministro Segretario di Stato;

Decreta:

Sono nominati componenti del Consiglio provinciale di sanità di Enna, pel triennio 1948-1950, i signori:

Galvano dott. Gaetano, medico chirurgo;

Granozzi dott. Gaetano, medico chirurgo;

Riggio dott. Enrico, pediatra;

De Maria avv. Ignazio, esperto in materie amministrative;

Cascino dott. Agostino, esperto in scienze agrarie.

Il presente decreto sarà presentato alla registrazione della Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 14 febbraio 1948

DE NICOLA

DE GASPERI

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 aprile 1948
Registro Presidenza n. 15, foglio n. 344. — FERRARI

(2720)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 febbraio 1948.

Nomina dei componenti il Consiglio provinciale di sanità di Como.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 17 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 1947, n. 613;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Primo Ministro Segretario di Stato;

Decreta:

Sono nominati componenti del Consiglio provinciale di sanità di Como, pel triennio 1948-1950, i signori:

Binda prof. Pietro, medico chirurgo;

Valentini prof. Vincenzo, medico chirurgo;

Joo dott. Giulio, pediatra;

Parravicini avv. Bernardino, esperto in materie amministrative;

Calzoni dott. Angelo, esperto in scienze agrarie.

Il presente decreto sarà presentato alla registrazione della Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 14 febbraio 1948

DE NICOLA

DE GASPERI

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 aprile 1948
Registro Presidenza n. 15, foglio n. 351. — FERRARI

(2722)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 30 dicembre 1947.

Cessione al comune di Genova e per esso alla Civica biblioteca Berio, del materiale librario costituente la biblioteca della sezione del soppresso Istituto di cultura fascista di Genova.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO
E CON
IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Visto il regio decreto-legge 2 agosto 1943, n. 704;

Vista l'istanza 30 aprile 1947, con la quale il comune di Genova chiede che sia destinato, definitivamente, alla Civica biblioteca Berio tutto il materiale librario di pertinenza dell'ex Istituto di cultura fascista, già datogli in consegna provvisoria subito dopo la liberazione di quella città;

Considerato che la Civica biblioteca Berio ha perduto in seguito ai bombardamenti aerei gran parte del suo patrimonio;

Considerato che tutti i volumi che verranno ceduti al comune di Genova e per esso alla Civica biblioteca Berio rimarranno in perpetuo in dotazione alla biblioteca stessa, che in nessun caso potrà procedere alla loro alienazione;

Visto che l'Università degli studi di Genova, con nota n. 1763, del 30 giugno 1947, ha dichiarato di rinunciare a partecipare alla ripartizione delle opere dell'ex Istituto di cultura fascista, in guisa che nulla osta

a che esse siano cedute integralmente alla Biblioteca Berio;

Visto l'art. 38 del decreto legislativo luogotenenziale 27 luglio 1944, n. 159;

Decreta:

Il materiale librario costituente la biblioteca della sezione del soppresso Istituto di cultura fascista di Genova, descritto negli uniti due elenchi che formano parte integrante del presente decreto, è ceduto al comune di Genova e per esso alla Civica biblioteca Berio, con l'obbligo di destinazione perenne alla biblioteca stessa.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 30 dicembre 1947

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
DE GASPERI

Il Ministro per il tesoro
DEL VECCHIO

Il Ministro per la pubblica istruzione
GONELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 maggio 1948
Registro Presidenza n. 16, foglio n. 96. — FERRARI

(2645)

DECRETO MINISTERIALE 2 gennaio 1948.

Concessione del sussidio straordinario di disoccupazione ai lavoratori dipendenti dall'industria filandiera dell'intera provincia di Trento.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto interministeriale 23 gennaio 1947, relativo alla concessione del sussidio straordinario di disoccupazione ai lavoratori involontariamente disoccupati dipendenti dall'industria edile e metalmeccanica dell'intera provincia di Trento;

Visto il regio decreto legislativo 20 maggio 1946, n. 373, con le modifiche previste dal decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 agosto 1947, n. 870, relativo all'aumento degli assegni integrativi dell'indennità di disoccupazione e dei sussidi straordinari di disoccupazione;

Considerato che anche per i lavoratori disoccupati dipendenti dall'industria filandiera dell'intera provincia di Trento sussistono le condizioni per la concessione dello stesso sussidio straordinario;

Sentito il Comitato per la disoccupazione di cui all'art. 9 del predetto decreto;

Decreta:

Art. 1.

E' estesa l'applicazione del decreto interministeriale 23 gennaio 1947, con decorrenza 1° gennaio 1948, ai lavoratori dipendenti dall'industria filandiera dell'intera provincia di Trento, che si trovino involontariamente disoccupati per mancanza di lavoro.

Art. 2.

Sono esclusi dalla concessione del sussidio:

1) coloro che beneficiano di sussidi, di indennità, di integrazioni salariali anche a titolo di trattamento di licenziamento o di pensione o di rendite corrisposte a carico dello Stato, degli Enti locali, degli Istituti di previdenza ed assistenza sociale;

2) coloro che non versino in condizioni economiche disagiate;

3) coloro che siano già assistiti dagli E.C.A. in danaro o in natura;

4) coloro che non rispondano alla chiamata di controllo del loro stato di disoccupazione;

5) coloro che trovino una nuova occupazione o che rifiutino altro collocamento;

6) coloro che siano affluiti da altre località o che, per appartenere alle più differenti attività lavorative, debbono essere indotti a ritornare alle loro occupazioni normali;

7) coloro che appartengono a categorie la cui occupazione sia saltuaria ed occasionale anche in tempo normale;

8) coloro che siano iscritti negli elenchi nominativi dei lavoratori agricoli di cui all'art. 12 del regio decreto 24 settembre 1940, n. 1949;

9) coloro che abbiano rifiutato o trascurato di adempiere alla prescrizione della frequenza di corsi d'istruzione professionale o di pratica di laboratorio a norma dell'art. 67 del regolamento dell'assicurazione obbligatoria contro la disoccupazione involontaria di cui al regio decreto 7 dicembre 1924, n. 2270.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 2 gennaio 1948

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
FANFANI

Il Ministro per il tesoro
DEL VECCHIO

Registrato alla Corte dei conti, addì 19 aprile 1948
Registro Lavoro e previdenza n. 13, foglio n. 40

(2601)

DECRETO MINISTERIALE 22 gennaio 1948.

Concessione del sussidio straordinario di disoccupazione ai lavoratori dipendenti dall'industria in genere dei comuni di Livorno e Cecina.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visti i decreti interministeriali 25 settembre 1946 e 13 maggio 1947, relativi alla concessione del sussidio straordinario di disoccupazione ai lavoratori involontariamente disoccupati appartenenti a determinate categorie e località della provincia di Livorno;

Visto il regio decreto legislativo 20 maggio 1946, n. 373, con le modifiche previste dal decreto legislativo

del Capo provvisorio dello Stato 12 agosto 1947, n. 870, relativo all'aumento degli assegni integrativi dell'indennità di disoccupazione e dei sussidi straordinari di disoccupazione;

Considerato che per i disoccupati dipendenti dall'industria in genere dei comuni di Livorno e Cecina permangono le condizioni per lo stesso sussidio straordinario;

Sentito il Comitato per la disoccupazione di cui all'art. 9 del predetto decreto;

Decreta:

Art. 1.

La durata di 90 giorni del sussidio straordinario di disoccupazione ai lavoratori dipendenti dall'industria in genere dei comuni di Livorno e Cecina, di cui all'autorizzazione alla concessione del sussidio medesimo, prevista dai decreti interministeriali 25 settembre 1946 e 13 maggio 1947, è prorogata sino al termine massimo di giorni 180.

Art. 2.

Sono esclusi dalla concessione del sussidio:

1) coloro che beneficiano di sussidi, di indennità, di integrazioni salariali anche a titolo di trattamento di licenziamento o di pensione o di rendite corrisposte a carico dello Stato, degli Enti locali, degli Istituti di previdenza ed assistenza sociale;

2) coloro che non versino in condizioni economiche disagiate;

3) coloro che siano già assistiti dagli E.C.A. in danaro o in natura;

4) coloro che non rispondano alla chiamata di controllo del loro stato di disoccupazione;

5) coloro che trovino una nuova occupazione o che rifiutino altro collocamento;

6) coloro che siano affluiti da altre località o che, per appartenere alle più differenti attività lavorative, debbono essere indotti a ritornare alle loro occupazioni normali;

7) coloro che appartengono a categorie la cui occupazione sia saltuaria ed occasionale anche in tempo normale;

8) coloro che siano iscritti negli elenchi nominativi dei lavoratori agricoli di cui all'art. 12 del regio decreto 24 settembre 1940, n. 1949;

9) coloro che abbiano rifiutato o trascurato di adempiere alla prescrizione della frequenza di corsi d'istruzione professionale o di pratica di laboratorio a norma dell'art. 67 del regolamento dell'assicurazione obbligatoria contro la disoccupazione involontaria di cui al regio decreto 7 dicembre 1924, n. 2270.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 22 gennaio 1948

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
FANFANI

Il Ministro per il tesoro
DEL VECCHIO

Registrato alla Corte dei conti, addì 6 marzo 1948
Registro Lavoro e previdenza n. 12, foglio n. 166

(2686)

DECRETO MINISTERIALE 22 gennaio 1948.

Concessione del sussidio straordinario di disoccupazione ai lavoratori dipendenti dall'industria in genere dell'intera provincia di Modena.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visti i decreti interministeriali 7 dicembre 1946, 8 marzo 1947 e 13 maggio 1947, relativi alla concessione del sussidio straordinario di disoccupazione ai lavoratori involontariamente disoccupati appartenenti a determinate categorie e località della provincia di Modena;

Visto il regio decreto legislativo 20 maggio 1946, n. 373, con le modifiche previste dal decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 agosto 1947, n. 870, relativo all'aumento degli assegni integrativi dell'indennità di disoccupazione e dei sussidi straordinari di disoccupazione;

Considerato che anche per i disoccupati dipendenti dall'industria in genere dell'intera provincia di Modena sussistono le condizioni per la concessione dello stesso sussidio straordinario;

Sentito il Comitato per la disoccupazione di cui all'art. 9 del predetto decreto;

Decreta:

Art. 1.

E' estesa l'applicazione dei decreti interministeriali 7 dicembre 1946, 8 marzo 1947 e 13 maggio 1947 ai lavoratori dipendenti dall'industria in genere dell'intera provincia di Modena, che si trovino involontariamente disoccupati per mancanza di lavoro.

Art. 2.

Sono esclusi dalla concessione del sussidio:

1) coloro che beneficiano di sussidi, di indennità, di integrazioni salariali anche a titolo di trattamento di licenziamento o di pensione o di rendite corrisposte a carico dello Stato, degli Enti locali, degli Istituti di previdenza ed assistenza sociale;

2) coloro che non versino in condizioni economiche disagiate;

3) coloro che siano già assistiti dagli E.C.A. in danaro o in natura;

4) coloro che non rispondano alla chiamata di controllo del loro stato di disoccupazione;

5) coloro che trovino una nuova occupazione o che rifiutino altro collocamento;

6) coloro che siano affluiti da altre località o che, per appartenere alle più differenti attività lavorative, debbono essere indotti a ritornare alle loro occupazioni normali;

7) coloro che appartengono a categorie la cui occupazione sia saltuaria ed occasionale anche in tempo normale;

8) coloro che siano iscritti negli elenchi nominativi dei lavoratori agricoli di cui all'art. 12 del regio decreto 24 settembre 1940, n. 1949;

9) coloro che abbiano rifiutato o trascurato di adempiere alla prescrizione della frequenza di corsi d'istruzione professionale o di pratica di laboratorio a norma dell'art. 67 del regolamento dell'assicurazione obbliga-

toria contro la disoccupazione involontaria di cui al regio decreto 7 dicembre 1924, n. 2270.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 22 gennaio 1948

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
FANFANI

Il Ministro per il tesoro
DEL VECCHIO

Registrato alla Corte dei conti, addì 5 marzo 1948
Registro Lavoro e previdenza n. 12, foglio n. 163

(2609)

DECRETO MINISTERIALE 15 febbraio 1948.

Autorizzazione alla Camera di commercio, industria e agricoltura di Piacenza ad aumentare le tariffe dell'imposta sugli esercenti il commercio temporaneo, ambulante o girovago.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 27 agosto 1947, n. 1034, concernente l'aumento delle aliquote dell'imposta sul commercio temporaneo, ambulante o girovago, applicato dalle Camere di commercio, industria e agricoltura;

Visto il regio decreto 23 giugno 1927, n. 1480, relativo all'applicazione dell'imposta sul commercio temporaneo, ambulante o girovago nel distretto della Camera di commercio di Piacenza;

Vista la deliberazione adottata dalla Camera di commercio, industria e agricoltura di Piacenza in data 24 novembre 1947;

Decreta:

Art. 1.

La Camera di commercio, industria e agricoltura di Piacenza è autorizzata ad aumentare, nella misura di otto volte, le tariffe dell'imposta sugli esercenti il commercio temporaneo, ambulante o girovago, prestabilite col regio decreto 23 giugno 1927, n. 1480.

Art. 2.

L'applicazione delle nuove tariffe decorre dal 1° marzo 1948.

Roma, addì 15 febbraio 1948

p. *Il Ministro*: CAVALLI

(2519)

DECRETO MINISTERIALE 15 febbraio 1948.

Autorizzazione alla Camera di commercio, industria e agricoltura di Nuoro ad aumentare le tariffe dell'imposta sugli esercenti il commercio temporaneo, ambulante o girovago.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 27 agosto 1947, n. 1034, concernente l'aumento delle aliquote dell'imposta sul commercio temporaneo, ambulante o girovago, applicato dalle Camere di commercio, industria e agricoltura;

Visto il regio decreto 10 maggio 1923, n. 1197, relativo all'applicazione dell'imposta sugli esercenti il commercio temporaneo, ambulante o girovago in provincia di Sassari, estesa all'attuale provincia di Nuoro;

Vista la deliberazione adottata dalla Camera di commercio, industria ed agricoltura di Nuoro in data 5 novembre 1947, n. 176;

Decreta:

Art. 1.

La Camera di commercio, industria e agricoltura di Nuoro è autorizzata ad aumentare, nella misura di otto volte, le tariffe dell'imposta sugli esercenti il commercio temporaneo, ambulante o girovago prestabilite col regio decreto 10 maggio 1923, n. 1197.

Art. 2.

L'applicazione delle nuove tariffe decorre dal 1° marzo 1948.

Roma, addì 15 febbraio 1948

p. *Il Ministro*: CAVALLI

(2526)

DECRETO MINISTERIALE 15 marzo 1948.

Autorizzazione alla Camera di commercio, industria e agricoltura di Brescia ad aumentare le tariffe dell'imposta sugli esercenti il commercio temporaneo, ambulante o girovago.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 27 agosto 1947, n. 1034, concernente l'aumento delle aliquote dell'imposta sul commercio ambulante o girovago, applicato dalle Camere di commercio, industria e agricoltura;

Visto il regio decreto 31 maggio 1914, n. 512, relativo all'applicazione dell'imposta sugli esercenti il commercio temporaneo, ambulante o girovago nel distretto della Camera di commercio di Brescia, modificato dal successivo regio decreto 29 giugno 1922, n. 1197;

Vista la deliberazione adottata dalla Camera di commercio, industria e agricoltura di Brescia in data 4 febbraio 1948, n. 7;

Decreta:

Art. 1.

La Camera di commercio, industria e agricoltura di Brescia è autorizzata ad aumentare, nella misura di otto volte, le tariffe dell'imposta sugli esercenti il commercio temporaneo, ambulante o girovago, prestabilite dal regio decreto 31 maggio 1914, n. 512, e successivamente modificate dal regio decreto 29 giugno 1922, n. 1197.

Art. 2.

L'applicazione delle nuove tariffe entra in vigore dal 1° aprile 1948.

Roma, addì 15 marzo 1948

p. *Il Ministro*: CAVALLI

(2527)

DECRETO MINISTERIALE 15 marzo 1948.

Autorizzazione alla Camera di commercio, industria e agricoltura di Bolzano ad aumentare le tariffe dell'imposta sugli esercenti il commercio temporaneo, ambulante o girovago.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 27 agosto 1947, n. 1034, concernente l'aumento delle aliquote dell'imposta sul commercio temporaneo, ambulante o girovago, applicato dalle Camere di commercio, industria e agricoltura;

Visto il regio decreto 7 maggio 1925, n. 845, relativo all'applicazione dell'imposta sugli esercenti il commercio temporaneo, ambulante o girovago nel distretto della Camera di commercio di Bolzano;

Vista la deliberazione adottata dalla Camera di commercio, industria e agricoltura di Bolzano in data 3 febbraio 1948;

Decreta:

Art. 1.

La Camera di commercio, industria e agricoltura di Bolzano è autorizzata ad aumentare, sino ad otto volte, le tariffe dell'imposta sugli esercenti il commercio temporaneo, ambulante o girovago prestabilite col regio decreto 7 maggio 1925, n. 845.

Art. 2.

L'applicazione delle nuove tariffe entra in vigore dal 1° aprile 1948.

Roma, addì 15 marzo 1948

p. *Il Ministro*: CAVALLI

(2528)

DECRETO MINISTERIALE 15 marzo 1948.

Organizzazione della « Mostra interprovinciale dell'arte ceramica » in Teramo.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Visto il regio decreto-legge 29 gennaio 1934, n. 454 (convertito in legge con legge 5 luglio 1934, n. 1607), contenente norme per il disciplinamento delle mostre, fiere ed esposizioni;

Vista la documentata istanza presentata dalla Camera di commercio, industria e agricoltura di Teramo;

Visto il parere favorevole espresso dalla Prefettura di Teramo;

Sentito il parere del Consiglio superiore del commercio, istituito con decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 25 settembre 1947, n. 948;

Decreta:

Articolo unico.

E' autorizzata l'organizzazione della « Mostra interprovinciale dell'arte ceramica », che avrà luogo in Teramo dal 24 agosto al 26 settembre 1948.

Roma, addì 15 marzo 1948

p. *Il Ministro per l'industria e per il commercio*
CAVALLI

Il Ministro per la pubblica istruzione
GONELLA

(2701)

DECRETO MINISTERIALE 10 maggio 1948.

Prezzo di cessione della saccarina di Stato destinata ad usi farmaceutici.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista la legge 29 marzo 1940, n. 295;

Visto il regio decreto legislativo 14 maggio 1946, numero 356;

Visto il decreto Ministeriale 18 giugno 1946;

Visto il decreto Ministeriale 27 maggio 1947;

Decreta:

Art. 1.

Il prezzo che deve essere corrisposto per la saccarina di Stato, da impiegarsi in usi farmaceutici, dagli acquirenti autorizzati, è fissato in lire ventiduemilacinquecentosessantacinque per ogni chilogrammo netto.

Di detta somma, lire quattromilacinquecentosessantacinque spettano alla ditta fornitrice e lire diciottomila all'Erario, quale provento derivante dalla vendita della saccarina.

Art. 2.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti ed entrerà in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 10 maggio 1948

Il Ministro: PELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 28 maggio 1948
Registro Finanze n. 6, foglio n. 19. — LESEN

(2815)

DECRETO MINISTERIALE 17 maggio 1948.

Costituzione della Commissione arbitrale di prima istanza per le assicurazioni sociali presso la sede di Napoli dell'Istituto nazionale della previdenza sociale.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visti gli articoli 25 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3184, e 104 del regolamento approvato con regio decreto 28 agosto 1924, n. 1422;

Visti gli articoli 12 del regio decreto-legge 27 ottobre 1927, n. 2055, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 20 maggio 1928, n. 1132, e 32 del regolamento approvato con regio decreto 7 giugno 1928, numero 1343;

Visto l'art. 140 del regio decreto-legge 4 ottobre 1935, n. 1827, convertito, con modificazioni, nella legge 6 aprile 1936, n. 1155;

Visto l'art. 230 delle disposizioni di attuazione del Codice di procedura civile e disposizioni transitorie, per il quale i giudizi proposti prima dell'entrata in vigore del Codice davanti alle Commissioni arbitrali per le assicurazioni sociali continuano ad essere regolati dalla legge precedente sino alla loro definizione;

Considerata la necessità di provvedere alla costituzione della Commissione arbitrale di prima istanza per le assicurazioni sociali presso la sede di Napoli dello Istituto nazionale della previdenza sociale;

Viste le designazioni fatte dal Ministro per la grazia e giustizia, per quanto riguarda la nomina del presidente effettivo e del presidente supplente, e dal Prefetto di Napoli per quanto concerne la nomina dei sanitari generici e dei sanitari abilitati alla cura della tubercolosi e dei rappresentanti dei datori di lavoro e degli assicurati;

Decreta:

La Commissione arbitrale di prima istanza per le assicurazioni sociali presso la sede di Napoli dell'Istituto nazionale della previdenza sociale è costituita come segue:

1) *Presidenza*:

Cortesani dott. Enrico, presidente effettivo;
Cesaro dott. Vincenzo, presidente supplente;

2) *Sanitari abilitati all'assistenza domiciliare della tubercolosi*:

Monaldi prof. Vincenzo, membro effettivo;
De Bonis dott. Vittorio, membro effettivo;
Zappia dott. Marcello, membro supplente;
Manganelli dott. Paolo, membro supplente;

3) *Sanitari generici*:

De Santis dott. Alfonso, membro effettivo;
Sessa dott. Tommaso, membro effettivo;
Rodorf prof. Roberto, membro supplente;
Tarsitano dott. Arturo, membro supplente;

4) *Rappresentanti dei datori di lavoro industriali*:

Moschini ing. Augusto, membro effettivo;
Barbarulo Francesco, membro supplente;

5) *Rappresentanti dei datori di lavoro agricolo*:

Giancoli Arturo, membro effettivo;
Sbordone Mario, membro supplente;

6) *Rappresentanti degli assicurati industriali*:

Ciaramella Alfonso, membro effettivo;
Barone Rosario, membro supplente;

7) *Rappresentanti degli assicurati agricoli*:

Giannetti Salvatore, membro effettivo;
Guarino Roberto, membro supplente.

Roma, addì 17 maggio 1948

Il Ministro: FANFANI

(2631)

DECRETO MINISTERIALE 11 giugno 1948.

Misura della cauzione degli agenti di cambio della Borsa valori di Palermo.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 3 del regio decreto-legge 7 marzo 1925, n. 222, sul riordinamento delle Borse;

Decreta:

La misura della cauzione, che ciascuno degli agenti di cambio della Borsa valori di Palermo è tenuto a prestare, è di L. 300.000 (lire trecentomila).

Roma, addì 11 giugno 1948

Il Ministro: PELLA

(2817)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Esito del ricorso presentato da Tamborini Italo avverso la sua iscrizione nell'elenco dei confidenti dell'O.V.R.A., pubblicato nel supplemento alla « Gazzetta Ufficiale » n. 145 del 2 luglio 1946.

COMMISSIONE PER L'ESAME DEI RICORSI DEI CONFIDENTI DELL'O.V.R.A.

N. 278 delle decisioni — N. 269 registro ricorsi

L'anno 1948, il giorno 24 del mese di aprile, la Commissione per l'esame dei ricorsi dei confidenti dell'O.V.R.A. composta dei signori: dott. Cataldi Tommaso, presidente; dott. Polistina Ferdinando, membro; dott. Sciaudone Angelo, membro; con l'assistenza del segretario dott. Curcio Donato, ha preso in esame il ricorso presentato dal sig. Tamborini Italo fu Carlo, residente a Como, presso Maccarone Luigi, via Cinque Giornate n. 23, ai sensi dell'art. 2 del regio decreto legislativo 25 maggio 1946, n. 424, per ottenere la cancellazione del suo nome dall'elenco dei confidenti dell'O.V.R.A., pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 145 del 2 luglio 1946.

Ha quindi adottato la seguente decisione:

(Omissis).

LA COMMISSIONE

Visto e applicato l'art. 2 del regio decreto legislativo 25 maggio 1946, n. 424, respinge il ricorso proposto da Tamborini Italo contro l'inclusione del suo nome dall'elenco dei confidenti dell'O.V.R.A., pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 145 del 2 luglio 1946.

Roma, addì 24 aprile 1948

La Commissione
T. CATALDI - F. POLISTINA - A. SCIAUDONE

Il segretario: D. CURCIO

(2706)

Esito del ricorso presentato da Boschetto Luigi avverso la sua iscrizione nell'elenco dei confidenti dell'O.V.R.A., pubblicato nel supplemento alla « Gazzetta Ufficiale » n. 145 del 2 luglio 1946.

COMMISSIONE PER L'ESAME DEI RICORSI DEI CONFIDENTI DELL'O.V.R.A.

N. 279 decisioni — N. 87 Registro ricorsi

L'anno 1948, il giorno 4 del mese di maggio, la Commissione per la decisione dei ricorsi dei confidenti dell'O.V.R.A. composta dei signori: dott. Cataldi Tommaso, presidente; dott. Polistina Ferdinando, membro; dott. Sciaudone Angelo, membro; con l'assistenza del segretario dott. Curcio Donato, ha preso in esame il ricorso presentato dal sig. Boschetto Luigi di Adamo e di Geretti Maria, nato a Bologna il 21 febbraio 1902, residente in Roma, via Ruggero Fauro, 18, ai sensi dell'art. 2 del regio decreto legislativo 25 maggio 1946, n. 424, per ottenere la cancellazione del suo nome dall'elenco dei confidenti dell'O.V.R.A., pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 2 luglio 1946.

Ha quindi adottato la seguente decisione:

(Omissis).

LA COMMISSIONE

Visto e applicato l'art. 2 del regio decreto legislativo 25 maggio 1946, n. 424, respinge il ricorso proposto dal signor Boschetto Luigi contro l'inclusione del suo nome dall'elenco dei confidenti dell'O.V.R.A., pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 145 del 2 luglio 1946.

Roma, addì 4 maggio 1948

La Commissione
T. CATALDI - F. POLISTINA - A. SCIAUDONE

Il segretario: D. CURCIO

(2707)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Costituzione della zona venatoria di ripopolamento e cattura di Casteggio, Montebello, Lungavilla e Verretto (Pavia)

La zona di Casteggio, Montebello, Lungavilla e Verretto (Pavia), dell'estensione di ettari 1.153, delimitata dai confini sottoindicati, è costituita in zona di ripopolamento e cattura fino alla data di apertura dell'annata venatoria 1951-52.

Confini:

a nord, strada comunale che da Lungavilla raggiunge Verretto;

ad est, strada comunale che da Verretto, passando per Canova Ghiringhelli, attraversa la ferrovia Piacenza-Alessandria e raggiunge la strada statale n. 10 presso il torrente Coppa a Casteggio;

a sud, dall'incrocio del torrente Coppa sulla statale n. 10 segue la statale stessa fino all'altezza del km. 136,500;

ad ovest, strada comunale che partendo dalla statale n. 10 raggiunge l'abitato di Lungavilla.

(2650)

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Avviso di rettifica

Nel decreto Presidenziale in data 8 maggio 1948, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 31 maggio 1948, n. 124, concernente la cessazione dall'esercizio del notaio Vignato Giovanni, erroneamente indicato nella sede notarile di « Noventa Vicentina » s'intende rettificata in quella di « Lonigo ».

(2747)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO — PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 6 giugno 1948 - N. 105

Argentina	87,50	Norvegia	70,57
Australia	1.129,10	Nuova Zelanda	1.129,10
Belgio	7,99	Olanda	131,77
Brasile	19,08	Portogallo	14,20
Canadà	350 —	Spagna	31,96
Danimarca	72,98	S. U. America	350 —
Egitto	1.447,25	Svezia	97,23
Francia	1,6325	Svizzera	81,59
Gran Bretagna	1.411,38	Turchia	124,43
India (Bombay)	105,70	Unione Sud Afr.	1.402,45

Rendita 3,50 % 1906	82,325
Id. 3,50 % 1902	73 —
Id. 3 % lordo	52 —
Id. 5 % 1935	94,45
Redimibile 3,50 % 1934	77,10
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	75 —
Id. 5 % (Ricostruzione)	90 —
Id. 5 % 1936	90,675
Obbligazioni Venezie 3,50 %	98,50
Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1948)	99,725
Id. 5 % (15 febbraio 1949)	99,75
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	99,75
Id. 5 % (15 settembre 1950)	99,775
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	99,525
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	99,65
Id. 5 % (15 aprile 1951)	99,80
Id. 4 % (15 settembre 1951)	94,70
Id. 5 % convertiti 1951	99,60

Il contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento del Consiglio di amministrazione della Società cooperativa « Italia Nuova », con sede in Brindisi, e nomina del commissario.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 13 maggio 1948, è stato sciolto il Consiglio di amministrazione della Società cooperativa « Italia Nuova », con sede in Brindisi, ed è stato nominato commissario il dottor Nino Latini.

(2727)

Scioglimento dei Consigli di amministrazione delle Società cooperative agricole e di consumo di S. Cesareo e Cooperativa agricola di consumo fra lavoratori di Colle di Fuori e nomina di un unico commissario.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 13 maggio 1948, sono stati sciolti i Consigli di amministrazione delle Società cooperative agricole e di consumo di S. Cesareo e Cooperativa agricola di consumo fra lavoratori di Colle di Fuori, ed è stato nominato commissario unico il dott. Marcello Buoncristiano.

(2728)

Scioglimento del Consiglio di amministrazione della Società cooperativa lavoro, produzione e consumo fra combattenti e reduci di Pescara e nomina del commissario.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 13 maggio 1948, è stato sciolto il Consiglio di amministrazione della Società cooperativa lavoro, produzione e consumo fra combattenti e reduci di Pescara, ed è stato nominato commissario il rag. Carlo di Carlo.

(2729)

Nomina del commissario liquidatore della Società cooperativa « Consorzio Ricostruente », con sede in Roma

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 1° maggio 1948, l'ispettore comm. Pasquale Gargiulo è stato nominato, ai sensi di legge, commissario liquidatore della Società cooperativa « Consorzio Ricostruente », con sede in Roma.

(2730)

Proroga dei poteri conferiti al commissario della Società cooperativa agricola « Napoleone Colajanni e Falce », con sede in Menfi.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 21 maggio 1948, i poteri conferiti al sig. dottor Antonino Papa commissario della Società cooperativa agricola « Napoleone Colajanni e Falce », con sede in Menfi, sono stati prorogati al 15 agosto 1948.

(2731)

MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE

Trasferimento ai beni patrimoniali dello Stato di una zona sita nella spiaggia di Porto Civitanova (Macerata)

Con decreto del Ministro per la marina mercantile di concerto con il Ministro per le finanze in data 20 maggio 1948, è stata dismessa dal pubblico Demanio marittimo e trasferita ai beni patrimoniali dello Stato, la zona di mq. 2678 sita nella spiaggia di Porto Civitanova facente parte della particella n. 3843 e 3309 *bis*, riportata in catasto al foglio n. 17 (I) del comune di Macerata.

(2732)

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Bollettino bimensile del bestiame n. 2 dal 16 al 31 gennaio 1948

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
	Carbonchio ematico			
Asti	Montiglio	B	—	1
Benevento	Cerreto Sannita	O	—	1
Id.	Solopaca	B	—	1
Brescia	Quinzano	B	—	1
Brindisi	Fasano	O	—	1
Cremona	Robecco d'Oglio	B	—	1
Frosinone	Alatri	B	—	1
Latina	Sermoneta	B	—	1
Lucca	Pietrasanta	B	—	1
Macerata	Serravalle	B	—	1
Matera	Salandra	E	—	1
Id.	Tricarico	B	1	—
Milano	Abbiategrasso	B	1	—
Novara	Novara	B	—	1
Id.	Romentino	B	—	1
Pavia	Tromello	B	1	—
Id.	Gravellona Lomellina	B	1	—
Id.	Lomello	B	—	1
Pistoia	Pistoia	B	—	1
Potenza	Sant'Angelo le Fratte	B	—	1
Id.	Viggiano	Cap	—	1
Id.	Corleto Perticara	B	—	1
Rieti	Posta	B	—	1
Roma	Roma	B	—	1
Salerno	Montesano sulla Marcellana	B	1	—
Id.	Ricigliano	O	1	—
			6	20
	Carbonchio sintomatico			
Campobasso	Vinchiaturo	B	1	—
Roma	Roccagiovane	B	—	1
Verona	Cerea	B	—	1
Id.	Zevio	B	—	2
			1	4
	Afta epizootica			
Alessandria	Alessandria	B	1	1
Id.	Altavilla	B	1	—
Id.	Bergamasco	B	—	1
Id.	Borgoratto	B	1	—
Id.	Carezzano	B	1	—
Id.	Casale Monferrato	B	3	—
Id.	Cerrina	B	1	—
Id.	Frassineto Po	B	1	—
Id.	Frugarolo	B	—	1
Id.	Mombello	B	2	—
Id.	Murisengo	B	1	—
Id.	Novi Ligure	B	2	—
Id.	Pontestura	B	3	—
	Segue: Afta epizootica			
Alessandria	Rivalta Bormida	B	—	1
Id.	Sale	B	1	—
Id.	San Salvatore Monferrato	B	3	—
Id.	Solero	B	—	1
Id.	Terrugia	B	1	—
Id.	Tortona	B	—	1
Id.	Vignale Monferrato	B	2	—
Arezzo	Cavriglia	B	6	1
Id.	Pergine Valdarno	B	1	—
Id.	San Giovanni Valdarno	B	1	—
Asti	Asti	B	1	1
Id.	Casorzo	B	1	—
Id.	Castell'Alfero	B	1	—
Id.	Castelnuovo Belbo	B	—	1
Id.	Cellarengo	B	4	—
Id.	Cortanze	B	1	—
Id.	Cortiglione	B	—	1
Id.	Grazzano Badoglio	B	1	1
Id.	Moncalvo	B	2	—
Id.	Montechiaro d'Asti	B	3	1
Id.	Nizza Monferrato	B	1	—
Id.	Vigliano d'Asti	B	1	—
Id.	Villafranca d'Asti	B	1	1
Id.	Villa San Secondo	B	1	—
Avellino	Aiello	B	3	1
Id.	Atripalda	B	2	—
Id.	Avellino	B	3	1
Id.	Forino	B	1	—
Id.	Montoro Inferiore	B	—	1
Bari	Conversano	B	1	—
Id.	Id.	O	—	1
Belluno	Belluno	B	24	—
Id.	Cesiomaggiore	B	3	—
Id.	Feltre	B	5	—
Id.	Lentiai	B	4	—
Id.	Id.	S	1	—
Id.	Pedavena	B	2	—
Id.	Seren del Grappa	B	2	—
Id.	Sovramonte	B	3	—
Benevento	Cerreto Sannita	B	—	1
Bergamo	Ambivere	B	—	1
Id.	Bolgare	B	—	1
Id.	Casazza	B	1	—
Id.	Casnigo	B	2	—
Id.	Gandino	B	2	—
Id.	Ponte S. Pietro	B	—	1
Id.	Treviglio	B	—	1
Bologna	Anzola dell'Emilia	B	1	1
Id.	Bologna	B	1	—
Id.	Budrio	B	—	2
Id.	Calderara	B	—	1
Id.	Crevalcore	B	1	—
Id.	Galliera	B	1	—
Id.	Medicina	B	—	1
Id.	Sala Bolognese	B	—	1
Id.	Sasso Marconi	B	1	1
Id.	Zola Predosa	B	—	2
Brescia	Paderno Franciacorta	B	1	—
Id.	Salò	B	—	1
Id.	Odolo	B	—	1
Id.	Preseglie	B	—	1
Id.	Roè Volciano	B	—	1
Id.	Botticino	B	—	1

Segue: *Afta epizootica*

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Brescia	Leno	B	—	1
Caserta	Santa Maria C. Vetere	B	—	1
Id.	Castel Volturno	B	—	1
Id.	San Nicola la Strada	B	—	1
Catania	Acireale	B	—	1
Id.	San Giovanni la Punta	B	1	—
Catanzaro	Soverato	B	1	—
Como	Asso	B	—	1
Id.	Cabiate	B	—	1
Id.	Carimate	B	3	—
Id.	Casatenovo	B	2	—
Id.	Cermenate	B	2	1
Id.	Cesello Brianza	B	1	—
Id.	Rovello	B	1	1
Id.	Turate	B	2	6
Id.	Vertemate	B	1	—
Cremona	Cremona	B	1	—
Id.	Soncino	B	—	1
Ferrara	Argenta	B	2	—
Id.	Bondeno	B	1	1
Id.	Cento	B	1	3
Id.	Sant'Agostino	B	—	1
Firenze	Bagno a Ripoli	B	1	—
Id.	Figline Valdarno	B	1	1
Id.	Firenze	B	1	1
Id.	Greve	B	—	1
Id.	Reggello	B	2	—
Id.	Vicchio	B	1	—
Forlì	Cesena	B	—	3
Frosinone	Arce	B	—	1
Id.	San Giorgio	B	1	—
Id.	Cassino	B	1	—
Id.	Roccasecca	B	—	1
Id.	Alatri	B	—	1
Id.	Pontecorvo	B	—	1
Genova	Campoligure	B	2	—
Id.	Genova	B	—	1
Id.	Ronco Scrivia	BO	—	3
Latina	Prossedi	Cap	—	2
Livorno	Rosignano Marittimo	B	3	—
Id.	Piombino	B	1	—
Id.	Capoliveri	B	—	2
Id.	Portoferraio	B	—	1
Lucca	Borgo a Mozzano	B	1	2
Id.	Camaiore	B	1	5
Id.	Capannori	B	2	6
Id.	Lucca	B	2	—
Id.	Massarosa	B	—	1
Id.	Pietrasanta	B	—	1
Id.	Stazzema	B	—	1
Id.	Viareggio	B	—	1
Messina	Santa Lucia del Mela	B	—	2
Id.	Rodi	B	—	6
Id.	Milazzo	B	—	2
Id.	Pace del Mela	B	—	2
Milano	Basiano	B	2	—
Id.	Bellinzago Lombardo	B	—	4
Id.	Bernareggio	B	—	2
Id.	Cambiago	B	4	—
Id.	Canegrate	B	—	1
Id.	Carugate	B	—	1
Id.	Coriano	B	1	—
Id.	Cesano Maderno	B	1	—
Id.	Cologno Monzese	B	1	—

Segue: *Afta epizootica*

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Milano	Gaggiano	B	—	1
Id.	Gessate	B	—	3
Id.	Masate	B	10	—
Id.	Melzo	B	1	2
Id.	Milano	B	—	1
Id.	Morimondo	B	—	1
Id.	Peschiera Borromeo	B	1	—
Id.	Pozzuolo Martesana	B	1	—
Id.	Rescaldina	B	1	2
Id.	Segrate	B	—	1
Id.	Trezzano Rosa	B	1	—
Id.	Vimercate	B	—	1
Modena	Camposanto	B	—	1
Id.	Carpi	B	—	1
Id.	Cavezzo	B	—	1
Id.	Mirandola	B	—	1
Id.	Novi di Modena	B	—	1
Napoli	Acerra	B	—	3
Id.	Agerola	B	—	1
Id.	Castel Cisterna	B	—	1
Id.	Castellammare di Stabia	B	—	1
Id.	Gragnano	B	—	1
Id.	Marigliano	B	—	1
Id.	Napoli	B	—	8
Id.	Nola	B	—	1
Id.	Pomigliano d'Arco	B	—	6
Id.	Pompei	B	—	10
Id.	Portici	B	—	1
Id.	Sant'Antimo	B	—	6
Id.	San Giuseppe	B	—	1
Id.	Somma Vesuviana	B	—	4
Novara	Borgomanero	B	1	1
Id.	Carpignano Sesia	B	1	—
Id.	Crevola d'Ossola	B	—	1
Id.	Domodossola	B	—	1
Id.	Massino Visconti	B	1	—
Id.	Verbania	B	—	1
Id.	Vogogna	B	—	1
Padova	Agna	B	1	—
Id.	Albignasego	B	—	3
Id.	Arre	B	3	—
Id.	Arzer Grande	B	—	1
Id.	Bovolenta	B	1	—
Id.	Cadoneghe	B	1	—
Id.	Camposampiero	B	1	—
Id.	Carrara Santo Stefano	B	—	1
Id.	Limena	B	3	2
Id.	Monselice	B	1	—
Id.	Montegrotto	B	2	—
Id.	Padova	B	2	3
Id.	Piombino Dese	B	1	—
Id.	Piove di Sacco	B	2	—
Id.	Ponte San Nicolò	B	1	—
Id.	Santa Giustina in Colle	B	1	1
Id.	Selvazzano	B	2	—
Id.	Vigodarzere	B	2	—
Id.	Villanova	B	—	2
Palermo	Palermo	B	—	12
Parma	Busseto	B	—	1
Pavia	Bressana Bottarone	B	1	—
Id.	Candia Lomellina	B	1	—
Id.	Sommo	B	1	—
Id.	Rivanazzano	B	1	—

Segue: *Afta epizootica*

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti — Nuovi denunziati
Pavia	Bascapè	B		—
Id.	Vigevano	B	—	1
Id.	Gambarana	B	—	1
Id.	Codevilla	B	—	1
Id.	Valle Lomellina	B	—	1
Id.	Castelletto di Branduzzo	B	—	1
Id.	Robecco Pavese	B	—	2
Id.	Montebello	B	—	1
Id.	Santa Giulietta	B	—	1
Id.	Voghera	B	—	1
Id.	Montesegale	B	—	2
Id.	Redavalle	B	—	1
Id.	Travacò Siccomario	B	—	1
Id.	Pieve Albignola	B	—	1
Id.	Mezzanino Po	B	—	1
Id.	Oliva Gessi	B	—	1
Id.	Sannazzaro de' Burgondi	B	—	1
Id.	Calvignano	B	—	1
Id'	Borgo Priolo	B	—	1
Id.	Battuda	B	—	1
Id.	Pietra de' Giorgi	B	—	1
Pisa	Calci	B	1	—
Id.	Cascina	B	1	1
Id.	Castellina Marittima	B	1	—
Id.	Crespina	B	1	1
Id.	Lorenzana	B	1	1
Id.	Santa Croce sull'Arno	B	1	—
Id.	San Giuliano Terme	B	62	4
Ravenna	Ravenna	B	—	1
Reggio Calabria	Gerace	B	—	1
Id.	Portigliola	B	—	2
Id.	Reggio di Calabria	BOCS	30	25
Reggio Emilia	Rolo	B	2	—
Id.	Correggio	B	—	1
Roma	Campagna	O	1	—
Id.	Pomezia	O	—	1
Id.	Roma	S	1	—
Id.	Id.	B	—	1
Rovigo	Arquà Polesine	B	1	—
Id.	Fiesso Umbertiano	B	1	2
Id.	Occhiobello	B	1	—
Id.	Gavello	B	1	—
Id.	Rovigo	B	2	—
Id.	Stienta	B	2	—
Salerno	Battipaglia	B	2	—
Id.	Cava dei Tirreni	B	12	—
Id.	Castel San Giorgio	B	1	—
Id.	Nocera Inferiore	B	7	—
Id.	Nocera Superiore	B	8	—
Id.	Mercato San Severino	B	2	—
Id.	Pagani	B	1	—
Id.	Polla	B	3	—
Id.	Sant'Arsenio	B	7	—
Id.	Sala Consilina	B	3	—
Id.	Sassano	B	8	—
Id.	Teggiano	B	6	—
Id.	Tramonti	B	1	—
Id.	Scafati	B	—	1
Siena	Buonconvento	B	—	1
Sondrio	Dubino	B	—	1
Id.	Cino	B	—	4
Taranto	Taranto	B	19	5
Teramo	Atri	B	—	1
Torino	Brusasco	B	1	1
Id.	Cuceglio	B	1	—
Id.	Rondissone	B	1	—
Id.	Bairo	B	1	—
Id.	La Loggia	B	1	—
Id.	Chivasso	B	1	1
Id.	Pino Torinese	B	—	1
Id.	Mompantero	B	—	1
Id.	San Didero	B	—	1
Id.	Agliè	B	—	1
Id.	Mazzè	B	—	1
Id.	Borgomasino	B	—	2
Id.	Villafranca Piemonte	B	—	1
Id.	Foglizzo	B	—	1
Id.	Santena	B	—	1
Trento	Canale San Bovo	B	1	1
Id.	Carzano	B	3	5
Id.	Castelnuovo	B	1	4
Id.	Cavareno	B	1	—
Id.	Levico	B	1	—
Id.	Mezzana	B	1	—
Id.	Peio	B	6	—
Id.	Scurelle	B	—	1
Id.	Spera	B	—	1
Id.	Stigno	B	—	1
Treviso	Caerano San Marco	B	1	—
Id.	Castelfranco	B	4	—
Id.	Crocetta del Montello	B	—	2
Id.	Cordignano	B	—	3
Id.	Montebelluna	B	—	3
Id.	Riese	B	1	—
Id.	Trevignano	B	—	1
Id.	Volpago del Montello	B	—	2
Varese	Cislago	B	—	1
Id.	Malnate	B	—	1
Id.	Saronno	B	1	1
Id.	Solbiate Arno	B	1	—
Id.	Varese	B	2	—
Id.	Venegono	B	—	1
Udine	Ampezzo	B	1	1
Id.	Erto e Casso	B	—	1
Id.	Marano Lagunare	B	—	1
Id.	Morsano al Tagliamento	B	—	1
Id.	Pinzano al Tagliamento	B	—	1
Id.	Prato Carnico	B	3	5
Id.	Raveo	B	2	—
Id.	San Vito al Tagliamento	B	1	—
Id.	Sauris	B	1	—
Id.	Sesto al Reghena	B	1	—
Id.	Spilimbergo	B	—	1
Id.	Travesio	B		—
Venezia	Campolongo Maggiore	B	7	—
Id.	Chioggia	B	1	1
Id.	Gruaro	B	—	1
Id.	Mira	B	—	1
Id.	Salzano	B	—	1
Id.	Santa Maria di Sala	B	1	1
Id.	Stra	B	1	—
Vercelli	Balocco	B	1	—
Id.	Borgo d'Ale	B	—	3

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: *Afta epizootica*			
Vercelli	Cascine S. Giacomo	B	—	2
Id.	Castelletto Cervo	B	—	1
Id.	Cavaglià	B	1	1
Id.	Coggiola	B	1	—
Id.	Crova	B	5	—
Id.	Id.	S	1	—
Id.	Gattinara	B	—	2
Id.	Mottalciata	B	—	1
Id.	Rovasenda	B	—	1
Id.	Roppolo	B	—	1
Id.	Santhià	B	3	—
Id.	Vercelli	B	1	—
Verona	San Martino Buon Albergo	B	2	—
Viterbo	Viterbo	B	1	—
			466	358
	Malrossino dei suini			
Ancona	Camerano	S	—	1
Id.	Ostra Vetere	S	1	—
Id'	Siroio	S	2	—
Arezzo	Cortona	S	—	1
Ascoli Piceno	Altidona	S	—	1
Id.	Amandola	S	—	3
Id.	Carassai	S	1	—
Id.	Cossignano	S	—	1
Id.	Fermo	S	—	4
Id.	Lapedona	S	—	2
Id.	Monte S. Pietrangeli	S	1	—
Id.	Porto San Giorgio	S	—	1
Id.	Sant'Elpidio a Mare	S	1	3
Asti	Cinaglio	S	1	—
Bologna	Savigno	S	—	1
Campobasso	Filignano	S	—	4
Caserta	Castel di Sasso	S	—	2
Catanzaro	Crotone	S	5	—
Chieti	Celenza sul Trigno	S	6	5
Id.	Torrebruna	S	6	—
Cremona	Annicco	S	—	1
Ferrara	Ferrara	S	—	1
Id.	Copparo	S	—	1
Grosseto	Manciano	S	1	—
Latina	San Felice Circeo	S	—	1
Matera	Matera	S	—	1
Id.	Salandra	S	2	—
Id.	San Mauro Forte	S	—	1
Parma	San Secondo	S	—	1
Pavia	Gravellona Lomellina	S	1	—
Id.	Santa Cristina e Bissone	S	—	1
Pescara	Citta Sant'Angelo	S	—	1
Id.	Elice	S	—	1
Id.	Pianella	S	—	1
Id.	Moscufo	S	—	1
Ragusa	Vittoria	S	—	1
Id.	Scicli	S	9	—
Reggio Emilia	Castellarano	S	—	1
Id.	Luzzara	S	—	1
Id.	Novellara	S	—	1
Rieti	Rieti	S	—	3
Id.	Magliano Sabina	S	—	2
Id.	Torri in Sabina	S	—	2
Rovigo	Adria	S	1	—
Id.	Ariano nel Polesine	S	3	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: *Malrossino dei suini*			
Rovigo	Rovigo	S	1	—
Id.	San Bellino	S	—	1
Salerno	Buccino	S	2	—
Teramo	Castilenti	S	—	1
Id.	Montorio	S	—	5
Id.	Teramo	S	—	2
Torino	Montanaro	S	1	—
Trento	Cortaccia	S	—	1
Treviso	Castello di Godego	S	1	—
Udine	Codroipo	S	1	—
Id.	Fagagna	S	2	—
Verona	Corea	S	—	1
			49	63
	Peste e setticemia dei suini			
Ancona	Ancona	S	2	—
Id.	Cerreto d'Esi	S	3	—
Id.	Fabriano	S	1	3
Arezzo	Arezzo	S	—	2
Ascoli Piceno	Acquasanta	S	1	—
Id.	Amandola	S	1	—
Id.	Ascoli Piceno	S	3	7
Id.	Cupra Marittima	S	—	1
Id.	Fermo	S	1	—
Id.	Maltignano	S	—	1
Id.	Montalto	S	—	1
Id.	Petritoli	S	—	1
Id.	Ponzano	S	1	—
Id.	Sant'Elpidio a Mare	S	1	—
Avellino	Calitri	S	4	—
Id.	Vallata	S	1	—
Bolzano	Appiano	S	7	—
Id.	Bolzano	S	1	—
Cagliari	Carbonia	S	—	1
Id.	Decimomannu	S	2	—
Id.	Villacidro	S	1	—
Campobasso	Boiano	S	1	4
Id.	Vinchiaturo	S	2	2
Catania	Belpasso	S	—	1
Id.	Bronte	S	—	1
Id.	Caltagirone	S	—	1
Id.	Castiglione di Sicilia	S	—	1
Catanzaro	Crotone	S	5	—
Id.	Cropani	S	1	—
Chieti	Castelguidone	S	8	—
Como	Como	S	—	1
Enna	Aidone	S	—	1
Firenze	Borgo San Lorenzo	S	1	—
Id.	Vicchio	S	—	1
Macerata	Cingoli	S	—	2
Id.	Macerata	S	—	3
Id.	Matelica	S	—	1
Id.	San Severino	S	—	1
Matera	Bernalda	S	—	1
Id.	San Mauro Forte	S	—	1
Id.	Stigliano	S	1	1
Id.	Accettura	S	2	—
Novara	Fara	S	—	1
Id.	Landiona	S	—	3
Nuoro	Borore	S	—	1
Palermo	Alia	S	1	2
Id.	Collesano	S	2	3
Id.	Mezzoiuso	S	—	2

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: *Peste e setticemia dei suini*			
Pescara	Montemaggiore Belsito	S	—	2
Id.	Villafrati	S	—	2
Parma	Torrile	S	—	1
Pavia	Corteolona	S	1	—
Pescara	Moscufo	S	—	1
Potenza	Guardia Perticara	S	5	—
Id.	Corleto	S	5	1
Id.	San Fele	S	6	—
Id.	Banzi	S	1	—
Id.	Ruvo del Monte	S	3	—
Id.	Barile	S	2	—
Id.	Rionero	S	2	2
Id.	Tramutola	S	—	1
Id.	Calvello	S	—	2
Reggio Emilia	Castellarano	S	—	2
Roma	Castel Madama	S	—	1
Id.	Nettuno	S	1	—
Id.	Roma	S	3	—
Rovigo	Adria	S	—	1
Id.	Loreo	S	—	1
Salerno	Celle Bulgheria	S	1	—
Sassari	Bonorva	S	1	—
Id.	Burgos	S	1	—
Id.	Nulvi	S	1	—
Siena	Montepulciano	S	8	—
Id.	Pienza	S	1	—
Id.	Sarteano	S	10	—
Id.	San Quirico d'Orcia	S	3	—
Id.	Poggibonsi	S	5	—
Id.	Castelnuovo Berardenga	S	2	—
Id.	San Gimignano	S	3	—
Id.	Abbadia San Salvatore	S	1	—
Id.	Castellina in Chianti	S	1	—
Id.	Chianciano	S	1	—
Id.	Sovicille	S	1	1
Id.	Sinalunga	S	—	2
Id.	Radicondoli	S	2	—
Id.	Casole d'Elsa	S	1	—
Id.	Rapolano	S	1	—
Id.	Cetona	S	5	—
Id.	Castiglione d'Orcia	S	—	1
Taranto	Mottola	S	1	—
Teramo	Campli	S	1	—
Id.	Controguerra	S	2	1
Torino	Buriasco	S	—	1
Trapani	Camporeale	S	1	1
Trento	Levico	S	—	1
Id.	Magrè all'Adige	S	1	—
Id.	Panchià	S	2	—
Id.	Predazzo	S	1	—
Id.	Salorno	S	—	1
Varese	Ferno	S	—	3
Udine	Codroipo	S	—	1
Venezia	San Stino di Livenza	S	—	1
			141	83
	Farcino criptococcico			
Avellino	Mirabella	E	1	—
Bari	Bisceglie	E	1	3
Id.	Bari	E	—	1
Id.	Bitonto	E	1	—
Id.	Bitritto	E	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: *Farcino criptococcico*			
Caserta	Maddaloni	E	1	—
Id.	Capodrise	E	1	—
Catania	Caltagirone	E	1	—
Id.	Catania	E	3	1
Enna	Regalbuto	E	1	—
Matera	Matera	E	—	1
Messina	Spadafora	E	—	2
Napoli	Arzano	E	2	1
Id.	Cimitile	E	3	—
Id.	Nola	E	3	—
Id.	Ottaviano	E	3	—
Id.	Poggiomarino	E	4	—
Id.	Somma Vesuviana	E	1	—
Id.	Vico Equense	E	1	—
Palermo	Carini	E	4	—
Id.	Palermo	E	6	—
Id.	Prizzi	E	1	—
Id.	San Giuseppe Iato	E	—	2
Ragusa	Vittoria	E	2	—
Id.	Modica	E	—	1
Reggio Calabria	Reggio Calabria	E	—	1
Roma	Nettuno	E	1	—
Taranto	Ginosa	E	6	3
Trapani	Camporeale	E	3	—
Id.	Marsala	E	2	—
Id.	Salemi	E	2	—
Id.	Santa Ninfa	E	2	—
			57	16
	Morbo coitale maligno			
Gorizia	Cormons	E	1	—
Grosseto	Grosseto	E	1	—
Taranto	Mottola	E	—	1
Treviso	Montebelluna	E	2	—
			4	1
	Rabbia			
Agrigento	Sambuca Sicula	E	—	1
Bari	Santeramo	B	—	1
Bologna	Bologna	Can	—	1
Id.	Galliera	Can	—	1
Id.	Imola	Can	—	2
Id.	Medicina	Can	—	1
Caltanissetta	Gela	Can	—	4
Id.	Riesi	E	—	1
Caserta	Sparanise	Can	—	1
Ferrara	Cento	Can	—	1
Id.	Comacchio	Can	—	2
Id.	Ro	Can	—	1
Firenze	Prato	Can	—	1
Forlì	Riccione	Can	—	1
Grosseto	Scansano	Can	1	—
La Spezia	La Spezia	Can	—	1
Id.	Varese Ligure	B	—	1
Massa Carrara	Carrara	Can	—	3
Id.	Massa	Can	—	2
Matera	Bernalda	Can	—	1
Id.	Matera	Can	—	1
Modena	Finale nell'Emilia	Fel	—	1
Id.	San Felice sul Panaro	Can	—	1
Napoli	Napoli	Can	—	1
Padova	Padova	Can	—	4
Id.	Tribano	Can	—	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: Rabbia			
Palermo	Baucina	Cap	—	1
Pisa	Palaia	Can	—	1
Ragusa	Vittoria	Fel	—	1
Ravenna	Castel Bolognese	Can	—	10
Id.	Cervia	Can	—	13
Id.	Ravenna	Can	—	8
Id.	Alfonsine	Can	—	4
Id.	Bagnacavallo	Can	—	2
Id.	Sant' Agata sul Santerno	Can	—	4
Id.	Lugo	Can	—	5
Id.	Fusignano	Can	—	6
Reggio Calabria	Caraffa del Bianco	B	—	1
Id.	Id.	Can	—	1
Id.	Cittanova	Can	—	1
Roma	Roma	Can	—	5
Rovigo	Ariano	Can	2	—
Id.	Adria	Can	—	1
Id.	Castelmassa	Can	—	1
Id.	Crespino	Can	—	1
Id.	Giacciano con Baruchella	Can	—	1
Id.	Rovigo	Can	1	—
Id.	San Martino di Venezze	Can	—	1
Id.	Trecenta	Can	—	2
Salerno	Sant' Egidio Montalbino	Can	1	—
Sassari	Alghero	Can	—	1
Id.	Ittiri	Can	—	1
Id.	Pozzomaggiore	Can	1	—
Id.	Sassari	Can	1	1
Siracusa	Canicattini	Can	—	1
Taranto	Leporano	Can	—	1
Teramo	Corropoli	Can	—	1
Id.	Isola	Can	1	—
Id.	Teramo	Can	2	—
Trapani	Santa Ninfa	Can	—	1
Treviso	Castelcucco	Can	1	—
Id.	Cordignano	Can	1	—
Id.	Fantanelle	Can	—	1
Id.	Loria	Can	—	1
Id.	Meduna di Livenza	Can	1	—
Id.	Mogliano Veneto	Can	—	1
Id.	Motta di Livenza	Can	—	1
Id.	Povegliano	Can	—	1
Id.	Ponte di Piave	Can	1	—
Id.	Trevignano	Can	—	1
Id.	Treviso	Can	1	—
Id.	Valdobbiadene	Can	—	1
Id.	Villorba	Can	3	—
Id.	Godega di S. Urbano	B	1	—
Varese	Laveno Mombello	Can	—	1
Verona	Cologna Veneta	Can	—	1
Id.	Nogarole Rocca	Can	—	1
Id.	Povegliano	Can	—	2
Id.	Verona	Can	—	3
Id.	Zevio	Can	—	1
Viterbo	Barbarano	Can	—	1
Id.	Civita Castellana	Can	2	—
			21	130
	Rogna			
Avellino	Ariano Irpino	O	—	1
Bari	Santeramo	O	—	1
	Segue: Rogna			
Campobasso	Bonefro	O	1	3
Id.	Macchiagodena	O	1	—
Catanzaro	Crotone	O	1	—
Forlì	Premilcuore	O	1	—
Frosinone	Castro dei Volsci	O	1	—
Grosseto	Orbetello	O	1	—
L'Aquila	Carsoli	O	1	—
Id.	Lucoli	O	1	—
Id.	Ovindoli	O	1	—
Id.	Rocca di Cambio	O	1	—
Id.	Trasacco	O	1	—
Macerata	Esanatoglia	O	—	1
Id.	Visso	O	—	3
Matera	Craco	O	—	1
Parma	Felino	O	—	1
Potenza	Pietragalla	O	—	1
Id.	Palazzo San Gervasio	O	—	1
Id.	Acerenza	O	—	2
Id.	Potenza	O	—	4
Rieti	Leonessa	O	1	—
Id.	Castel Sant'Angelo	O	—	2
Roma	Civitavecchia	O	2	—
Id.	Nazzano	O	1	—
Id.	Roma	O	4	1
Id.	San Gregorio da Sassola	O	3	—
Viterbo	Tuscania	O	1	—
Id.	Viterbo	O	1	—
			24	22
	Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre			
Firenze	Prato	O	1	1
Matera	Ferrandina	O Cap	1	—
Roma	Carpineto Romano	Cap	2	—
Id.	Gorga	Cap	1	—
Id.	Roma	Cap	2	—
Taranto	Lizzano	O Cap	1	—
Trapani	Calatafimi	O	3	—
Id.	Castelvetrano	O	1	—
Id.	Marsala	O	1	—
			13	1
	Aborto epizootico			
Ascoli Piceno	Amandola	B	—	1
Id.	Campofilone	B	—	1
Bergamo	Arcene	B	1	—
Id.	Bolgare	B	1	—
Id.	Boltiere	B	1	—
Id.	Branzi	B	1	—
Id.	Romano Lombardo	B	1	—
Id.	Seriate	B	1	—
Id.	Urgnano	B	—	1
Bologna	Anzola nell'Emilia	B	1	3
Id.	Medicina	B	1	—
Id.	Monte San Pietro	B	1	—
Id.	San Giorgio di Piano	B	—	1
Id.	San Pietro in Casale	B	4	1
Brescia	Torbole Casaglia	B	—	1
Forlì	Cesena	B	1	1
Modena	Modena	B	—	1
Novara	Casalino	B	—	1
Nuoro	Isili	Cap	—	1
Parma	Colorno	B	—	1
Id.	Neviano	B	—	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
	Segue: Aborto epizootico			
Parma	San Secondo	B	—	1
Pavia	Magherno	B	—	1
Id.	Valeggio Lomellina	B	—	1
Id.	Gerenzago	B	—	1
Id.	Villanterio	B	—	1
Id.	Zinasco	B	—	1
Id.	Bastida Pancarana	B	—	1
Id.	Palestro	B	—	1
Id.	Castel d'Agogna	B	—	1
Id.	Garlasco	B	—	1
Id.	Mezzana Bigli	B	—	1
Pescara	Caramanico	O	—	2
Id.	Loreto Aprutino	O	—	1
Ravenna	Ravenna	B	—	4
Id.	Cervia	B	—	2
Reggio Emilia	Baiso	B	—	1
Id.	Bibbiano	B	—	1
Id.	Quattro Castella	B	—	2
Id.	Guastalla	B	—	1
Id.	Luzzara	B	—	1
Id.	Reggiolo	B	1	2
Id.	Reggio nell'Emilia	B	—	3
Id.	Scandiano	B	—	1
Roma	Rocca Priora	O	—	1
Id.	Roma	B	—	1
Teramo	Vallo Castellana	B	1	—
Id.	Id.	Cap	15	—
Udine	Nimis	B	3	—
Id.	Torviscosa	B	3	—
Id.	Udine	B	1	—
Id.	Morsano al Tagliamento	B	1	—
Id.	Sesto al Reghena	B	1	—
Venezia	Cavarzere	B	2	—
Id.	Cona	B	5	—
Id.	Portogruaro	B	2	—
Vercelli	Bianzè	B	1	—
			60	39
	Tubercolosi			
Bari	Molfetta	B	—	1
Nuoro	Macomer	B	1	—
Rovigo	Loreo	B	—	1
Sassari	Bonorva	B	1	—
			2	2
	Vaiuolo ovino			
Bari	Altamura	O	1	—
Id.	Andria	O	1	—
Id.	Gravina	O	1	—
Frosinone	Frosinone	O	1	—
Grosseto	Castiglione della Pescaia	O	4	—
Latina	Sabaudia	O	—	1
Taranto	Palagianello	O	2	—
			10	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
	Peste aviaria			
Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	P	2	—
Id.	Cossignano	P	—	1
Id.	Force	P	—	1
Id.	Monte San Pietrangeli	P	3	—
Id.	Montedinove	P	1	—
Id.	Petritoli	P	3	—
Id.	Ponzano di Fermo	P	2	—
Id.	Rotella	P	2	—
Benevento	San Marco dei Cavoti	P	—	3
Id.	San Bartolomeo in Galdo	P	—	2
Cagliari	Fluminimaggiore	P	—	1
Como	Annone di Brianza	P	—	10
Id.	Cermenate	P	5	7
Id.	Carimate	P	—	3
Id.	Cantù	P	—	5
Id.	Cassina	P	3	8
Id.	Luisago	P	5	6
Id.	Montano Lucino	P	2	5
Id.	Villaguardia	P	—	4
Matera	Salandra	P	1	—
Napoli	Ottaviano	P	—	25
Id.	Somma Vesuviana	P	—	7
Novara	Novara	P	—	1
Ravenna	Ravenna	P	—	24
Id.	Alfonsine	P	—	4
Id.	Faenza	P	—	3
Id.	Cervia	P	—	6
Id.	Lugo	P	—	4
Id.	Bagnacavallo	P	—	5
Id.	Russi	P	—	6
Id.	Fusignano	P	—	5
Rovigo	Loreo	P	—	2
			29	128
	Colera dei polli			
Ancona	Ancona	P	3	—
Id.	Senigallia	P	1	—
Bologna	Casalecchio	P	—	1
La Spezia	La Spezia	P	1	—
Pistoia	Serravalle	P	—	1
Ravenna	Faenza	P	—	4
Teramo	Montorio al Vomano	P	—	1
			5	7
	Laringo-tracheite infettiva dei polli			
Ascoli Piceno	Montalto	P	1	—
Id.	Rotella	P	1	—
Grosseto	Manciano	P	1	—
Potenza	Tito	P	—	1
Reggio Calabria	Oppido Mamertina	P	—	40
Rieti	Antrodoco	P	—	10
Varese	Angera	P	—	1
			3	52

RIEPILOGO DAL 16 AL 31 GENNAIO 1948 - N. 2

Num. d'ordine	MALATTIE	Numero delle provincie	Numero dei comuni	Numero delle località
		Con casi di malattie		
1	Carbonchio ematico	18	26	26
2	Carbonchio sintomatico	3	4	5
3	Afta epizootica	52	336	824
4	Malrossino dei suini	28	57	112
5	Peste e setticemia dei suini	36	102	224
6	Farcino criptococcico	14	32	73
7	Morbo coitale maligno	4	4	5
8	Rabbia	32	81	151
9	Rogna	15	29	46
10	Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	5	9	14
11	Aborto epizootico	18	56	99
12	Tubercolosi	4	4	4
13	Vaiuolo ovino	5	7	11
14	Peste aviaria	9	32	177
15	Colera dei polli	6	7	12
16	Laringo-tracheite infettiva dei polli	6	7	55

B, bovina; Buf, bufalina; O, ovina; Cap, caprina; S, suina; E, equina; P, pollame; Can, canina; Fel, felina.

(1790)

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL CREDITO ED IL RISPARMIO

Attribuzione all'Istituto federale di credito agrario per l'Italia centrale, con sede in Roma, della gestione della Cassa comunale di credito agrario di Arnara (Frosinone).

IL DIRETTORE GENERALE DELLA BANCA D'ITALIA

Visti i regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509, e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760, e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario;

Visto l'art. 31 del regolamento per l'esecuzione del suddetto regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928 e modificato con decreto del Capo del Governo del 26 luglio 1937;

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 4 giugno 1947, n. 408;

Ritenuto che la Cassa comunale di credito agrario di Arnara (Frosinone) non possa utilmente funzionare;

Dispone:

La gestione della Cassa comunale di credito agrario di Arnara (Frosinone) è affidata all'Istituto federale di credito agrario per l'Italia centrale, con sede in Roma, che dovrà prendere in consegna redigendone apposito verbale, le attività e gli atti dell'anzidetto ente.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 4 giugno 1948

Il direttore generale della Banca d'Italia
MENICHELLA

(2734)

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL CREDITO ED IL RISPARMIO

Attribuzione all'Istituto federale di credito agrario per l'Italia centrale, con sede in Roma, della gestione della Cassa comunale di credito agrario di Morolo (Frosinone).

IL DIRETTORE GENERALE DELLA BANCA D'ITALIA

Visti i regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509, e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760, e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario;

Visto l'art. 31 del regolamento per l'esecuzione del suddetto regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928 e modificato con decreto del Capo del Governo del 26 luglio 1937;

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 4 giugno 1947, n. 408;

Ritenuto che la Cassa comunale di credito agrario di Morolo (Frosinone) non possa utilmente funzionare;

Dispone:

La gestione della Cassa comunale di Morolo (Frosinone) è affidata all'Istituto federale di credito agrario per l'Italia centrale, con sede in Roma, che dovrà prendere in consegna redigendone apposito verbale, le attività e gli atti dell'anzidetto ente.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 4 giugno 1948

Il direttore generale della Banca d'Italia
MENICHELLA

(2735)

CONCORSI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Costituzione della Commissione del concorso al posto di assistente del reparto medico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Varese.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il decreto-legge 11 marzo 1934, n. 281, che approva il regolamento dei concorsi ai posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;
Visto il decreto legislativo luogotenenziale 13 luglio 1945, n. 446, istitutivo dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;
Visto il decreto del Prefetto di Varese in data 24 luglio 1947, n. 19538, con cui è stato indetto il concorso pubblico per titoli ed esami al posto di assistente del reparto medico-micrografico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Varese;

Decreta:

E' nominata la Commissione per il concorso pubblico per titoli ed esami al posto di assistente del reparto medico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Varese.
La Commissione stessa è così costituita:
Presidente:
dott. Giovanni Calabresi, vice prefetto;
Membri:
prof. Augusto Giovanardi;
prof. Emilio Veratti;
prof. Giuseppe Penso, dell'Istituto superiore di sanità;
prof. Celestino Gozzi;
Segretario:
dott. Francesco Lillo.
La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Varese.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e per otto giorni consecutivi nell'albo della Prefettura di Varese.

Roma, addì 19 maggio 1948

L'Alto Commissario: PERROTTI

(2658)

Costituzione della Commissione del concorso al posto di assistente del reparto medico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Bergamo.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il decreto-legge 11 marzo 1934, n. 281, che approva il regolamento dei concorsi ai posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;
Visto il decreto legislativo luogotenenziale 13 luglio 1945, n. 446, istitutivo dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;
Visto il decreto del Prefetto di Bergamo in data 31 luglio 1947, n. 17847, con cui è stato indetto il concorso pubblico per titoli ed esami al posto di assistente presso il reparto medico-micrografico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Bergamo;

Decreta:

E' nominata la Commissione per il concorso pubblico per titoli ed esami al posto di assistente del reparto medico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Bergamo.
La Commissione stessa è così costituita:
Presidente:
dott. Prospero Giura, vice prefetto;
Membri:
prof. Celestino Gozzi;
prof. Augusto Giovanardi;
prof. Giuseppe Penso, dell'Istituto superiore di sanità;
prof. Ettore Parigi;
Segretario:
dott. Monza Belluzzi.
La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Bergamo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e per otto giorni consecutivi nell'albo della Prefettura di Bergamo.

Roma, addì 19 maggio 1948

L'Alto Commissario: PERROTTI

(2659)

Incarico alla Commissione del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Palermo, di giudicare anche l'analogo concorso bandito per la provincia di Caltanissetta.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;
Vista la nota del Prefetto di Caltanissetta 28 dicembre 1947, n. 31077, con la quale si rappresenta l'opportunità di far giudicare i concorsi per sanitari condotti dalle Commissioni costituite per il medesimo scopo presso la Prefettura di Palermo;
Visto il proprio decreto 12 aprile 1948, col quale è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Palermo;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Palermo è incaricata di giudicare anche l'analogo concorso bandito per la provincia di Caltanissetta.
La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto ed avrà la sua sede in Palermo.
Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 24 maggio 1948

L'Alto Commissario: PERROTTI

(2661)

Sostituzione del segretario della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Forlì.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;
Visto il proprio decreto 14 gennaio 1948, col quale è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Forlì;
Vista la nota del Prefetto di Forlì 24 aprile 1948, n. 5115, con la quale si rappresenta la necessità di sostituire il dottor Gaetano Carli col dott. Aurelio Grassi nelle funzioni di segretario della Commissione predetta;

Decreta:

In sostituzione del dott. Gaetano Carli, è nominato segretario della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Forlì il dottor Aurelio Grassi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 26 maggio 1948

L'Alto Commissario: PERROTTI

(2662)

Costituzione della Commissione del concorso al posto di assistente del reparto medico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Livorno.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto-legge 11 marzo 1934, n. 281, che approva il regolamento dei concorsi ai posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 13 luglio 1945, n. 446, istitutivo dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;

Visto il decreto del Prefetto di Livorno in data 7 settembre 1947, n. 16806, con cui è stato indetto il concorso pubblico per titoli ed esami al posto di assistente del reparto medico-micrografico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Livorno;

Decreta:

E' nominata la Commissione per il concorso pubblico per titoli ed esami al posto di assistente del reparto medico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Livorno.

La Commissione stessa è così costituita:

Presidente:
dott. Paolino Berardengo, vice prefetto;

Membri:
prof. Giulio Anzilotti;
prof. Mario Ciuti;
prof. Franco Scanga, dell'Istituto superiore di sanità;
dott. Gino Pinzani;

Segretario:
dott. Luigi Prima.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede presso l'Università di Pisa.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e per otto giorni consecutivi nell'albo della Prefettura di Livorno.

Roma, addì 18 maggio 1948

L'Alto Commissario: PERROTTI

(2660)

Costituzione della Commissione del concorso al posto di direttore del reparto chimico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Catanzaro.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto-legge 11 marzo 1934, n. 281, che approva il regolamento dei concorsi ai posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 13 luglio 1945, n. 446, istitutivo dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;

Visto il decreto del Prefetto di Catanzaro in data 18 febbraio 1948, n. 56601, con cui è stato indetto il concorso interno per titoli ed esami al posto di direttore del reparto chimico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Catanzaro;

Decreta:

E' nominata la Commissione per il concorso interno per titoli ed esami al posto di direttore del reparto chimico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Catanzaro.

La Commissione stessa è così costituita:

Presidente:
dott. Brancia Gaetano, vice prefetto;

Membri:
prof. Mazzeo Mario;
prof. De Conno Ernesto;
prof. Intonti Roberto, dell'Istituto superiore di sanità;
prof. Pisani Francesco;

Segretario:
dott. Cappelli Amedeo.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede presso l'Università di Napoli.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e per otto giorni consecutivi nell'albo della Prefettura di Catanzaro.

Roma, addì 25 maggio 1948

L'Alto Commissario: COTELLESSA

(2752)

PREFETTURA DI PIACENZA

Graduatoria del concorso ad un posto di assistente presso il reparto medico-micrografico del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi di Piacenza.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PIACENZA

Visti i verbali della Commissione giudicatrice del concorso per titoli ed esami ad un posto di assistente presso il reparto medico-micrografico del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi di Piacenza, indetto con decreto prefettizio n. 11617-b in data 14 giugno 1947;

Vista la graduatoria di merito del concorso stesso formulata dalla predetta Commissione;

Visto l'art. 75 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la graduatoria di merito del concorso per titoli ed esami ad un posto di assistente presso il reparto medico-micrografico del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi di Piacenza, indetto con decreto prefettizio n. 11617-b in data 14 giugno 1947, così come predisposto dalla Commissione giudicatrice, e qui di seguito riportata:

1° dott. Tassi Lorenzo di Gualtiero: titoli 7,70/50; prove pratiche 36,60/50; prova scritta 42/50; prova orale 35/50; totale voti 121,30/200.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia, e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questa Prefettura e dell'Amministrazione provinciale di Piacenza.

Piacenza, addì 24 maggio 1948

Il prefetto: DE BONIS

(2699)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.